



Centro di Ricerca sull'Indagine Filosofica

CRITERI PER IL RILASCIO DEI TITOLI DI TEACHER, TEACHER EXPERT, TEACHER EDUCATOR¹

Sulla base dell'affiliazione a organismi internazionali (ICPIC² e SOPHIA³) e del riconoscimento da parte dello IAPC⁴ come "affiliate center" fin dal 1992, il CRIF si configura come agenzia italiana per la formazione di professionisti della pratica della Comunità di Ricerca Filosofica (CdRF), secondo le modalità della P4C: *Philosophy for Children*, *Philosophy for Community* e attività affini.

Il CRIF organizza direttamente o in collaborazione con altri enti e istituzioni iniziative di aggiornamento-formazione (d'ambito nazionale e locale) e rilascia attestati e titoli corrispondenti alla consistenza e alla struttura di ciascun corso.

È possibile il riconoscimento di crediti acquisiti con la frequenza di altri corsi o iniziative di formazione sulla base di una convenzione preventiva con l'agenzia formativa promotrice.

Le valutazioni per il riconoscimento dei titoli hanno luogo periodicamente da parte del Comitato Scientifico del CRIF, attraverso la mediazione del Direttivo, rispettando i criteri indicati nelle tabelle di valutazione approvate nel Consiglio Direttivo del 27 luglio 2010, recepiti e dettagliati nella forma attuale in data 10 novembre 2013.

¹ Ultimo aggiornamento: 25/04/2023.

² *International Council for Philosophical Inquiry with Children*. Fondato nel 1983 a Hellerud (Danimarca), l'ICPIC coordina a livello internazionale le attività di formazione e di ricerca sulla *Inquiry with Children*.

³ SOPHIA è il comitato esecutivo (nato a Berlino nel 1983) della *European Foundation for the Advancement of Doing Philosophy with Children*, con sede presso l'Università di Amsterdam.

⁴ *Institute for the Advancement of Philosophy for Children*. L'Istituto, fondato da Matthew Lipman, ha sede presso la Montclair State University, New Jersey (USA).

TITOLO DI “TEACHER” o “FACILITATORE”

Livello 1 di *expertise*

Abilita alla facilitazione di sessioni di P4C

Formazione

50 ore di formazione teorica e pratico-riflessiva svolte in uno o più corsi organizzati dal CRIF, gestiti in collaborazione con il CRIF o comunque riconosciuti dal CRIF (di cui almeno 20 ore di pratica filosofica di comunità in presenza), più 20 ore di tirocinio, per un totale di 70 ore.

Conoscenze

Conoscenze filosofiche, socio-psico-pedagogiche, didattiche e degli strumenti di valutazione in relazione al curriculum di Lipman.

Competenze

Competenze metodologiche di facilitazione e valutazione delle sessioni di *philosophical inquiry*.

Percorso di formazione utile per il riconoscimento del titolo di “Teacher” in P4C, considerati i criteri dello IAPC e in accordo con gli standard internazionali indicati dall’ICPIC e recepiti dal CRIF:

Articolazione del percorso			
70 Ore complessive di formazione	FORMAZIONE TEORICA E PRATICO- RIFLESSIVA	Minimo 50 ore	UNO O PIÙ CORSI DI FORMAZIONE, CON ALMENO 20 ORE DI PRATICA IN PRESENZA NELLA COMUNITÀ Le 20 ore di pratica in presenza devono essere svolte preferibilmente in occasione di corsi di formazione; in subordine sarà necessario integrare il tirocinio di seguito descritto con ulteriori 20 ore di tirocinio diretto in presenza.
	TIROCINIO (con supervisione di un <i>Teacher educator</i> o in subordine <i>expert</i>)	Minimo 20 ore	<i>Diretto</i> (10 ore) sul campo: osservazione e facilitazione
			<i>Indiretto</i> (10 ore): documentazione, analisi, riflessione, progettazione

Il percorso si ritiene valido anche se è il risultato della somma di esperienze formative maturate in occasioni diverse adeguatamente promosse e/o riconosciute dal CRIF, in un arco di tempo non superiore a un triennio. Le attività di formazione svolte in collaborazione con Istituzioni, Enti o altre Associazioni contribuiscono al monte ore richiesto per il conseguimento dei titoli sulla base del riconoscimento da parte del CRIF degli accordi già in essere e di altri che potranno essere definiti in futuro.

Domanda e documenti da presentare

La domanda di riconoscimento del titolo di *Teacher* può essere presentata al Consiglio Direttivo inviando i seguenti documenti e materiali:

- a) Domanda [Modello A1]
- b) *Curriculum vitae et studiorum* del candidato, da compilarsi facendo particolare riferimento – quantunque non esclusivo – all’indicazione di esperienze e competenze attinenti alla pratica filosofica di comunità.
- c) Certificazione dell’avvenuta realizzazione delle attività di tirocinio firmata dal tutor [Modello A2],⁵ con un giudizio sintetico finale.
- d) Diario di bordo del percorso di tirocinio realizzato utilizzando la griglia predisposta [Modello A3].
- e) Narrazione critica di almeno due sessioni con (meta)riflessioni concernenti gli aspetti procedurali, la facilitazione, i punti di forza del lavoro svolto e le eventuali criticità rilevate [Modello A4], inclusa la eventuale trascrizione di passaggi particolarmente significativi.
- f) [FACOLTATIVO] Modulo firme svolgimento tirocinio [Modello A5].

⁵ Documenti provenienti dall’istituzione, ente o associazione presso cui si è svolto il tirocinio potranno essere eventualmente aggiunti a mero titolo informativo, ma *non* sono indispensabili.

TITOLO DI “TEACHER EXPERT” o “FACILITATORE ESPERTO”

Livello 2 di *expertise*

Abilita al *modelling* delle sessioni di P4C, alla progettazione di pacchetti formativi curricolari ed extracurricolari con i materiali del curricolo di *Philosophy for Children*, o con altro materiale, alla supervisione delle sessioni.

Minimo 50 ore di formazione di II livello.
Valutazione del portfolio.

Conoscenze

Conoscenza approfondita dell'ossatura filosofica, socio-psico-pedagogica del curricolo; teorie della formazione; teorie del curricolo; teorie e metodi di progettazione formativa; teorie della didattica; teorie e metodi della valutazione; teorie e metodi del lavoro di gruppo; elementi di epistemologia filosofica.

Competenze

Progettazione formativa; controllo e monitoraggio delle attività e delle procedure metodologiche e didattiche in P4C; analisi dei processi di apprendimento e di costruzione di conoscenza filosofica in gruppo; *modelling* e *scaffolding* delle procedure di facilitazione delle sessioni di P4C.

Tabella valutativa per il rilascio del titolo di *Teacher expert* in P4C

1. Titolo di *Teacher* in P4C
2. Ore di sessioni pratiche (minimo 50 h) sotto la supervisione di un *Teacher educator* o *expert*.
3. Almeno un corso svolto presso la *Summer School* di Acuto o 50 ore di formazione di II livello online e in presenza (i contenuti saranno relativi alle competenze sopra indicate), di cui non più del 50% delle ore online.
4. È possibile integrare ulteriormente il perfezionamento professionale del titolo con corsi di aggiornamento-formazione di 20 ore di carattere tematico, nei settori: scuola, lavoro, intrattenimento e cura di sé (*Education, Business, Entertainment & Self*).

Domanda e documenti da presentare

La domanda di riconoscimento del titolo di *Teacher expert* può essere presentata al Consiglio Direttivo inviando i seguenti documenti e materiali:

- a) Domanda [Modello B1].
- b) *Curriculum vitae et studiorum* del candidato, da compilarsi facendo particolare riferimento – quantunque non esclusivo – all’indicazione di esperienze e competenze attinenti alla pratica filosofica di comunità.
- c) Auto-certificazione di progetti e percorsi di lavoro realizzati nell’ambito della P4C, relativamente all’ultimo triennio [Modello B2], preferibilmente integrata da attestazioni rilasciate dall’istituzione, ente o associazione presso cui si è svolta l’attività.
- d) Diario di bordo di **una** delle esperienze di cui sopra (seguendo le indicazioni dell’apposita griglia) [Modello B3], o alternativamente riflessioni elaborate sotto forma di tesina o di relazione (che metta in connessione l’esperienza pratica avvenuta con la proposta P4C e, più in generale, con i principi di base della pratica filosofica di comunità; 5-10 cartelle, carattere 12, interlinea 1.5), evidenziando, tra l’altro, i punti di forza del lavoro svolto e le eventuali criticità rilevate.
- e) Attestati relativi ai corsi di formazione svolti.

TITOLO DI “TEACHER EDUCATOR” o “FORMATORE”

Livello 3 di *expertise*

Abilita alla formazione dei *Teacher* e dei *Teacher expert*.

50 ore di formazione di III livello;
Valutazione del portfolio;
Paper discussion.

Conoscenze

Conoscenza approfondita dell'ossatura filosofica, socio-psico-pedagogica del curriculum della *Philosophy for Children*; teorie della formazione; teorie e metodi dell'educazione degli adulti e della formazione dei formatori; teorie e metodi di progettazione formativa; teorie della didattica; teorie e metodi della valutazione; teorie e metodi del lavoro di gruppo; conoscenze approfondite di epistemologia filosofica e dei problemi della filosofia.

Competenze

Progettazione formativa; progettazione e valutazione di percorsi di formazione per adulti e formatori; monitoraggio e controllo dei processi di formazione; analisi e valutazione delle azioni formative; analisi e valutazione delle procedure metodologiche e didattiche in P4C; analisi e valutazione dei processi di apprendimento e di costruzione della conoscenza filosofica in gruppo; *modeling* e *scaffolding* delle procedure di facilitazione delle sessioni di P4C; *coaching* delle sessioni di P4C.

Tabella valutativa per il rilascio del titolo in *Teacher Educator* in P4C

1. *Teacher expert* e altri titoli in P4C [da indicare nel Modello C1]
2. Formazione e competenze filosofiche: laurea o comprovate competenze filosofiche (seminari, corsi, esami universitari, corsi di perfezionamento, master, dottorati).
3. Ore di sessioni pratiche (minimo 50 h) così articolate:
 - a. Sessioni con bambini o adulti
 - b. Sessioni-modello con adulti in ambito formativo con la supervisione di un *Teacher educator*
 - c. Sessioni-modello con bambini in scuole coinvolte in percorsi territoriali in P4C con la supervisione di un *Teacher educator*.
4. Almeno un progetto educativo documentato in *Philosophy for Children/for Community* realizzato in scuole o in altri contesti.

Iter formale per il riconoscimento dei titoli di *Teacher* [facilitatore] e *Teacher expert* [facilitatore esperto]

Il Candidato presenta la richiesta di riconoscimento del titolo, con relativa documentazione, al Direttivo CRIF, che ne considera la consistenza e la gira al Comitato Scientifico.

Il Comitato Scientifico valuta la necessità di integrare la documentazione, informando il Candidato.

Sia in caso di riconoscimento che di mancato riconoscimento del titolo il Presidente del Comitato Scientifico informa il Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo approva/non approva la decisione del Comitato Scientifico, informandone il Presidente. Di fronte a casi poco chiari o a necessità di approfondimento, il Consiglio Direttivo convoca una riunione aperta anche ai membri del Comitato Scientifico.

Una volta ricevuta la ratifica dal Consiglio Direttivo, il Presidente del Comitato Scientifico conferisce il titolo.

La firma che attesta il riconoscimento del titolo è del Presidente del Comitato Scientifico del CRIF.

Iter attribuzione titolo di *Teacher educator* [formatore]

Il Candidato presenta domanda di attribuzione del titolo al Direttivo del CRIF entro il mese di aprile, corredandola di documenti e titoli valutabili (corsi frequentati, progetti realizzati, esperienze fatte da formatori o tutor di tirocinanti, ore di laboratori svolti come membri della comunità o come facilitatori, pubblicazioni, ecc.).

Il Direttivo e il Comitato scientifico compilano di comune accordo un elenco dei Candidati ritenuti idonei in base ai titoli presentati. I Candidati vengono informati per iscritto dell'esito della loro richiesta entro il mese di maggio e sono invitati a frequentare la Scuola di Acuto [*Summer School*] del luglio successivo.

Durante il corso di Acuto svolgono il ruolo di *coach* e facilitano almeno una sessione-modello e una sessione-tematica, affiancati da un *Teacher educator* indicato dal Direttore della Scuola.

Alla conclusione del corso, il *Teacher educator* che ha affiancato il/la candidato/a, dopo essersi eventualmente confrontato con il team dei formatori della Scuola, stila una propria relazione sintetica, che consegna al Comitato Scientifico. Quest'ultimo attribuisce o no il titolo, o coinvolge il Direttivo in caso di difficoltà, comunicando l'esito finale comunque entro l'anno solare, direttamente o attraverso il Direttivo.

Anche in questo caso, la firma che attesta l'attribuzione del titolo è del Presidente del Comitato Scientifico del CRIF.